Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 30.04.2026
Revisione: 30.04.2026
Numero versione 8.1 (sostituisce la versione 8.0)

*
SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Identificazione della sostanza o del preparato: Detergente specifico per frigoriferi 00312489; 00312577
UFI: WA5Q-HRFS-U50U-2AT4

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Detergente
Usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Identificazione della società/dell'impresa:
ORO-Produkte Marketing International GmbH
Im Hengstfeld 47
D-32657 Lemgo
Tel.: +49 (0)5261 28893-0
Fax: +49 (0)5261 28893-48
Distributore:
BSH Elettrodomestici S.p.A.
via M. Colonna, 35
20149 Milano (MI)
E-mail: MIL-ASSISTENZA@bshg.com
Telefono: 02 412 678710
Informazioni fornite da:
Dipartimento di garanzia della qualità
E-mail: info@oro-marketing.de, www.oro-marketing.de

1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveeini di MilanoTelefono: +39 (0)266101029

*
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
Pittogrammi di pericolo non applicabile
Avvertenza non applicabile
Indicazioni di pericolo non applicabile
Ulteriori dati:
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto
agenti conservanti (PHENOXYETHANOL), profumo

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile

(continua a pagina 2)

Identificazione della sostanza o del preparato: Detergente specifico per frigoriferi 00312489; 00312577

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: Detersivo

Sostanze pericolose:		
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Reg.nr.: 01-2119457558-25	propan-2-olo (ISOPROPYL ALCOHOL) Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE: $LD50_{50}$ orale: 5.840 mg/kg/bw LD_{50} cutaneo: >5.000 mg/kg/bw LC_{50}/4h per inalazione: >10.000 mg/l	1-5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

*

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.
Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
Contatto con la pelle:
Sciacquare con acqua calda.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Dopo ogni pulizia creme curative, per la pelle molto secca utilizzare pomata emolliente.
Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione:
Non provocare il vomito.
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
Chiamare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.
Ossidi di carbonio (COx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Indossare tute protettive integrali.
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

(continua a pagina 3)

Identificazione della sostanza o del preparato: Detergente specifico per frigoriferi 00312489; 00312577

(Segue da pagina 2)

Altre indicazioni
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

*
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evitare il contatto con gli occhi.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
Non permettere il contatto con acqua/acque sotterranee. Non permettere che il prodotto entri in canalizzazioni in grosse quantità o non diluito.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Seguire le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle.
Lavare le mani prima delle pause lavorative ed immediatamente dopo la manipolazione del prodotto.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Classe di stoccaggio: 12

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite d'esposizione:	
CAS: 67-63-0 propan-2-olo (ISOPROPYL ALCOHOL)	
TWA	Valore a breve termine: 983 mg/m³, 400 ppm Valore a lungo termine: 492 mg/m³, 200 ppm A4

DNEL		
CAS: 67-63-0 propan-2-olo (ISOPROPYL ALCOHOL)		
Orale	Effetto sistemico, esposizione a lungo termine	26 mg/kg bw/day (Popolazione generale)
Cutaneo	Effetto sistemico, esposizione a lungo termine	319 mg/kg bw/day (Popolazione generale) 888 mg/kg bw/day (Lavoratori)
Per inalazione	Effetto sistemico, esposizione a lungo termine	89 mg/m^3 (Popolazione generale) 500 mg/m^3 (Lavoratori)

PNEC	
CAS: 67-63-0 propan-2-olo (ISOPROPYL ALCOHOL)	
Acqua	140,9 mg/l (Acqua dolce) 140,9 mg/l (Acqua di mare)
Trattamento delle acque reflue (STP)	2.251 mg/l (non specificato)
Sedimenti	552 mg/kg dw (Acqua dolce) 522 mg/kg dw (Acqua di mare)
Suolo	28 mg/kg soil dw (Suolo)
Avvelenamento secondario, oralno	160 mg/kg Futter (Predatore)

Componenti con valori limite biologici:	
CAS: 67-63-0 propan-2-olo (ISOPROPYL ALCOHOL)	
IBE	40 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: acetone

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezione respiratoria
Ricorrere a respiratori in presenza di livelli di concentrazione elevati.
Filtro A-P2

Protezione delle mani
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
È da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure organizzative e procedurali.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Materiale dei guanti
Gomma nitrilica
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,35 mm
Valore per la permeazione: Level 6
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Protezione degli occhi/del volto Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
Tuta protettiva: Non necessario
Controlli dell'esposizione ambientale
Rispettare le informazioni d'uso, i consigli di dosaggio e le istruzioni sulle modalità di smaltimento.

*
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Profumato
Soglia olfattiva:	Non definito
Punto di fusione/punto di congelamento:	0 °C
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito
Superiore:	Non definito
Punto di infiammabilità:	>60 °C (Seta Flash Closed Cup)
Temperatura di decomposizione:	Non definito
ph a 20 °C	7-8
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito
Dinamica:	Non definito
Solubilità	
acqua:	Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
Tensione di vapore:	non rilevante Non definito
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,998 g/cm³

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Densità relativa	Non definito
Densità di vapore:	non rilevante Non definito
9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Tenore del solvente:	
VOC (CE)	<3 %
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

*

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
Condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare
Contatto delle sostanze incompatibili.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

10.5 Materiali incompatibili:
alcali forti
ossidanti forti

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

agenti riducenti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
Decomposizione termica:
Ossidi di carbonio (COx)

*

SEZIONE 11: informazioni ecologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Orale	ATE_{mix}	>5.000 mg/kg (valore calcolato)
Per inalazione	ATE_{mix}	>20 mg/l (valore calcolato)

CAS: 67-63-0 propan-2-olo (ISOPROPYL ALCOHOL)		
Orale	$LD50_{50}$	5.840 mg/kg/bw (ATE) (OECD 401) rat
Cutaneo	LD_{50}	>5.000 mg/kg/bw (ATE) (OECD 402) rat
Per inalazione	LC_{50}/4h	>10.000 mg/l (ATE) (OECD 403) rat

Irritabilità primaria:
Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Ingestione:
Malessere
Inalazione:
Non sono disponibili altre informazioni.
Contatto Con La Pelle:
Un contatto cutaneo prolungato o continuo può avere effetto sgrassante sulla pelle.
Contatto Con Gli Occhi:
In caso di contatto diretto con gli occhi il prodotto può causare irritazione temporanea.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

*

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CAS: 67-63-0 propan-2-olo (ISOPROPYL ALCOHOL)	
LC_{50}/96h	9.640 mg/l (Pesci) (OECD 203)
NOEC	1.800 mg/l (Alghe)
LC_{50}/24h	>10.000 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

Indicazioni generali: Non si conoscono dati di pericolosità per le acque.

12.2 Persistenza e degradabilità	
CAS: 67-63-0 propan-2-olo (ISOPROPYL ALCOHOL)	
Biodegradabilità	>0,5 BOD_5/COD (Microrganismi)

12.3 Potenziale di bioaccumulo	
CAS: 67-63-0 propan-2-olo (ISOPROPYL ALCOHOL)	
Potenziale di bioaccumulo	0,05 log K_{OW} (valore calcolato)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Comportamento in impianti di depurazione:
Introducendo correttamente piccole concentrazioni in stazioni di depurazione biologiche adattate possono verificarsi piccoli disturbi nella funzione di biodegradazione del fango attivo. Prima di immergerne grosse quantità ottenere l'autorizzazione delle autorità competenti.
Ulteriori indicazioni:
Indicazioni generali:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non permettere il contatto con acqua/acque sotterranee. Non permettere che il prodotto entri in canalizzazioni in grosse quantità o non diluito.

*

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:
Piccole quantità possono essere diluite con acqua abbondante e sciacquate via. Quantità più grandi devono essere smaltite in conformità con le disposizioni amministrative locali.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Catalogo europeo dei rifiuti	
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
15 01 02	imballaggi di plastica

Imballaggi non puliti:
Consigli:
L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID **ADR/RID, ADN, IMDG, IATA**	non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto **ADR/RID, ADN, IMDG, IATA**	non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR/RID, ADN, IMDG, IATA **Classe**	non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio **ADR/RID, IMDG, IATA**	non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente **Marine pollutant:**	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
UN "Model Regulation":	non applicabile

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione secondo le direttive CE: .

Direttiva 2012/18/UE Non applicabile
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
Regolamento (UE) N. 649/2012

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	3,5

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
Altri regolamenti (EU): Direttiva 94/33/CE
Altri regolamenti (EU): Direttiva 98/24/CE
Altri regolamenti (EU): Regolamento (CE) n. 648/2004

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*
SEZIONE 16: altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Indicazioni sull'addestramento Provvedere a informare e istruire adeguatamente gli utilizzatori.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Metodo di calcolo:
Scheda rilasciata da:
Dipartimento di garanzia della qualità
E-mail: info@oro-marketing.de, www.oro-marketing.de
Numero di versione della versione precedente: 8.0

Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert (Workplace exposure limit)
DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft MAK-und BAT-Werte-Liste, Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, WILEY-VCH, Weinheim (German Research Foundation MAK and BAT values list, Senate Commission for the Investigation of Health Hazards of Chemical Compounds in the Work Area, WILEY-VCH, Weinheim)
Y: Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes (BGW) nicht befürchtet zu werden (There is no need to fear fetal impairment if the occupational exposure limit value and the biological limit value (BGW) are complied with.)
EC50: effective concentration, 50 percent

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

OECD: Organization for Economic Co-operation and Development
ADN: Accord européen relativ au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
IBC: Intermediate bulk container
MARPOL: Marine Pollution
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe (Technical Rules for Dangerous Substances, BAuA, Germany)
NOEC: No observed effect concentration
ATE: Acute toxicity estimates
AwVS: Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (Regulation on systems for handling with water hazardous substances)
UN: United Nations
PT2: Product type 2
EG: Europäische Gemeinschaft (European community)
WHG: Wasserhaushaltsgesetz (Water Resources Act)
WRMG: Wasch- und Reinigungsmittelgesetz (Detergents and Cleaning Products Act)
Reg.nr.: Registration number
bw: body weight
dw: dry weight
M: Multiplikationsfaktor (Multiplication factor)
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Fonti Schede informative in materia di sicurezza delle materie prime, eur-lex.europa.eu, echa.europa.eu

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente** Sostituisce la versione 5,0